
UNIONE SPORTIVA
AVELLINO 1912
PASSAPORTO IRPINO
Provincia di Avellino
Paesaggi di vini
SISTEMA
IRPINIA



SAN POTITO ULTRA

IL PAESE DELLA CIVILTA' E DELLA CULTURA DEL LAVORO

Immerso nel verde delle colline irpine, San Potito Ultra è un paese che ha trasformato la memoria del lavoro in un patrimonio da conoscere e raccontare. Qui il paesaggio, l'acqua e l'ingegno dell'uomo hanno costruito nei secoli una storia fatta di antichi mestieri, botteghe, opifici e saperi tramandati di generazione in generazione. Visitare San Potito Ultra significa entrare in una piccola cittadella della memoria, dove gli strumenti del passato non sono semplicemente oggetti da osservare, ma testimonianze di uomini e donne che attraverso il lavoro hanno dato forma all'identità della propria comunità. Già nel nome, San Potito Ultra custodisce un frammento della storia irpina. "San Potito" richiama l'antica devozione per il giovane martire cristiano a cui la comunità è legata, mentre "Ultra" rimanda al Principato Ultra, la storica provincia del Regno di Napoli che comprendeva gran parte dell'attuale Irpinia. Il termine latino, che significa "oltre", distingueva queste terre dal Principato Citra e identificava il territorio posto oltre i rilievi montuosi rispetto a Salerno. Nel 1862 il paese assunse ufficialmente la denominazione di San Potito Ultra, trasformando così un'antica appartenenza amministrativa in un segno permanente della propria identità.

PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO

Museo del Lavoro

Ospitato nelle suggestive cantine del settecentesco Palazzo dei Baroni Amatucci, il museo è il cuore del racconto identitario di San Potito Ultra. La sua ricca collezione accompagna il visitatore alla scoperta degli antichi mestieri e della vita quotidiana attraverso strumenti, utensili e oggetti appartenuti ad artigiani, contadini e lavoratori. Un viaggio nel tempo che restituisce voce alle botteghe di un tempo e celebra la manualità, l'ingegno e la dignità del lavoro come elementi fondamentali della civiltà irpina.

Antica Ramiera

Tra le testimonianze più affascinanti dell'archeologia industriale irpina, l'Antica Ramiera racconta un'epoca in cui la forza dell'acqua diventava energia al servizio dell'uomo. L'antico opificio, destinato alla lavorazione dei metalli, conserva la memoria di tecniche e attività produttive che hanno segnato la storia economica del territorio. Un luogo suggestivo dove natura, acqua e ingegno si incontrano e raccontano una pagina preziosa della storia del lavoro in Irpinia.

Parco Primo Maggio

Il percorso si apre infine alla natura nel Parco Primo Maggio, spazio verde dedicato simbolicamente alla festa dei lavoratori. Un luogo ideale per passeggiare, rilassarsi e vivere momenti all'aria aperta, che completa il racconto di San Potito Ultra unendo memoria, socialità e paesaggio.

PAROLISE

DALLE NOBILI TRADIZIONI ANTICHE

Adagiato su una collina tra le valli del Sabato e del Calore, Parolise conserva l’atmosfera autentica dei piccoli borghi irpini caratterizzati da stradine lastricate, antichi portali in pietra e scorci raccolti che accompagnano il visitatore alla scoperta di un paese profondamente legato alle proprie radici, alle tradizioni agricole e a un paesaggio generoso di vigneti e uliveti.

PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO

Chiesa di San Vitaliano Vescovo

Nel cuore del centro storico, affacciata su Piazza Chiesa, è uno dei principali simboli religiosi e identitari di Parolise. Risalente al XVII secolo, presenta una facciata dalle linee semplici impreziosita dal portale in pietra locale. L'interno, articolato in tre navate, custodisce statue lignee, arredi sacri e un crocifisso collocato alle spalle dell'altare maggiore. Un luogo nel quale arte e devozione raccontano secoli di vita della comunità.

Torre Campanaria – Torre dell'Orologio

È il vero segno distintivo del profilo di Parolise,edificata nel Seicento e alta quasi venti metri, domina il borgo ed è visibile da gran parte del territorio circostante. Nata probabilmente con funzioni di avvistamento e difesa, attorno ad essa iniziò a svilupparsi l'antico casale da cui avrebbe preso forma il paese. Oggi la Torre, perfettamente inserita nel tessuto medievale del centro storico, continua a scandire il tempo della comunità e rappresenta uno dei suoi simboli più riconoscibili.

Biblioteca Comunale "Pasquale Ventola"

Accanto ai luoghi della memoria storica e religiosa, Parolise offre uno spazio dedicato alla cultura e alla conoscenza. La Biblioteca Comunale "Pasquale Ventola", indicata tra i luoghi di interesse del Passaporto Irpino, rappresenta un presidio culturale della comunità e completa idealmente un itinerario che unisce passato e presente: dalla pietra della Torre e della Chiesa alle pagine dei libri, continuando a custodire e trasmettere l'identità del territorio.



×



Provincia di Avellino
Paesaggi di vini